

"PELLE NERA"

"BLACK-SKIN": Paolo Manzelli , pmanzelli@gmail.com, www.edscuola.it/lre.html
(nota In previsione della Discussione al Convegno [CO.MO.PA](#) -2009 in Firenze.)

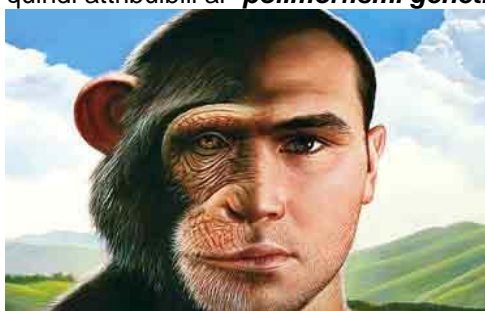
<http://wikipazia.org/index.php?title=Eventi>

[Abstract : The color of the skin of man in various ethnic groups of the World is a function of the environmental adaptation of DNA-Polymorphism generating a natural development of bio-diversity.](#)



Il colore della pelle è stato spesso usato da coloro che si riconoscono come "razzisti" come distinzione fisica utile per definire le razze umane e discriminarle. Di fatto, come viene indicato dagli studi sulle etnie di EGOCREANET , (associazione multidisciplinare telematica che ha dato adesione al [CO.MO.PA](#). (Comitato Mondiale Pan-africanesimo) , possiamo asserire senza equivoci che **"la razza umana e' una sola"**.

E bene infatti chiarire che le conclusioni emerse dal **"progetto genoma umano"** (2003) evidenziamo che tutti gli uomini sono identici a livello di DNA. Tra l' Uomo e la Scimmia c'è infatti la condivisione di quasi il 99% delle sequenze del DNA. Differenze a livello somatico tra gli uomini sono da ritenersi conseguenti al **"polimorfismo genetico"** , cioè alla coesistenza di differenti copie del DNA (**"Alleli"**) ,non perfettamente equivalenti nelle sequenze dei nucleotidi. Pertanto anche le differenze tra fratelli in una stesa famiglia, come ed es il colore dei capelli, e' conseguente alla presenza di diverse copie del DNA la combinazione delle quali determina tutte le possibili variazioni di colore dei capelli. Il polimorfismo è quindi funzione della coesistenza di differenti modalità di **"miscelamento"** genetico degli **"alleli"**, che se in una popolazione assume una frequenza superiore all' 1%, ciò significa che quel particolare **"polimorfismo genetico"** e' stato stabilizzato dalle relazioni con l' ambiente. Variazioni somatiche delle varie etnie umane, che portano ad avere tratti distintivi maggiormente stabili, come il colore della pelle la forma degli occhi .. la resistenza a determinate malattie , ecc , sono quindi attribuibili ai **"polimorfismi genetici"** (1)



http://sergiobontempelli.files.wordpress.com/2008/03/scimmia-uomo_blog.jpg

Pertanto il **colore della pelle** deve considerarsi soltanto come una conseguenza dell' adattamento all' ambiente dei differenti gruppi etnici , la cui stabilizzazione in gran misura viene a dipendere dalla attività funzionale alle relazioni con l' ambiente del **mt-DNA (DNA Mitochondriale)**; quest'ultimo infatti interagisce con la espressione della frequenza di attività dei diversi alleli del n-DNA (DNA -nucleare) (2)
I melanociti sono cellule della pelle ,che contengono numerosi granuli detti **"melanosomi"** che producono un pigmento biologico la **"melanina"** . Negli africani, i **"melanosomi"** sono più grandi , per la maggior esposizione ai raggi UV, e si presentano come particelle fortemente pigmentate da un tipo di melanina , la **"eumelanina"** , necessaria per proteggere il DNA dal cancro della pelle (melanoma) . La produzione di **"eumelanina"** si è stabilizzata nelle etnie africane, proprio per proteggere il n-DNA dai raggi UV, che hanno maggior esposizione nelle zone equatoriali rispetto alle zone temperate. In altre etnie , i melanociti sono più piccoli e compatti e producono un diverso tipo di pigmento la **"pheomelanina"** che corrisponde ai colori della pelle tendenti al giallo ed al rosso.La funzione di barriera epidermica, nei neri rispetto ai bianchi, comporta che la trasmissione attraverso la cute dei raggi UV (300- 404 nm) è circa del 30% in meno; da ciò deriva che la **cute nera** ha una resistenza elettrica circa doppia rispetto alla cute bianca e ciò permette una

migliore termoregolazione.

La **Pelle Nera** deve evidentemente considerarsi una funzione dell' adattamento genetico all' ambiente come lo e' ad esempio l' adattamento genetico delle popolazioni andine, che vivono sopra i 4000 metri, che presentano una elevata concentrazione di *emoglobina*, per favorire il trasporto di ossigeno nel sangue, la dove l' ossigeno ad altitudini elevate e piu rarefatto.

La componente UV della luce del sole, colpendo la cute , favorisce la produzione di "**vitamina D**", essenziale ad es. per il metabolismo del calcio nelle ossa. Scarsa luce pertanto significa poca vitamina D, con il conseguente rischio di malattie delle ossa e del rachitismo. Ma anche anche un eccesso di vitamina D, comportando un metabolismo accelerato del calcio ,che provoca ad es. una diminuite flessibilita' delle arterie ed inoltre problemi di indurimento delle massa muscolare del cuore.



In sintesi l' adattameto genetico all'ambiente, trova una mediazione tra questi due effetti; pertanto la **PELLE NERA** e' pertanto conseguenza del fatto che i geni ereditati dal padre e della madre, si presentano sotto forma di vari "**Alleli**" (**polimorfismo del DNA**), la cui attivita' viene regolata dal **mt-DNA** (che agisce come orologio molecolare delle varie vie metaboliche) che vanno a stabilizzare la produzione del tipo di melanina nelle diverse etnie. Pertanto la *diversita del colore della pelle* viene a dipendere dalla frequenza di composizione dei diversi alleli, favorita dalla interazione di interscambio di informazione con l' orologio molecolare del metabolismo (*il Mitochondrio*). Quanto sopra in natura e' assai frequente; cosi per esempio , le chiocciolate appartenenti ad una stessa razza possono presentare colori e striature diverse a seconda della composizione dei differenti alleli che ne controllano il colore.



Venere nera : <http://www.verycool.it/wp-content/uploads/2008/03/naomi-campbell.jpg>

In conclusione e bene ricordare che "**le Razze UMANE Non Esistono**" (3) e quindi deduciamo che e' del tutto fuorviante pensare ancora che la diversita del colore della pelle, possa essere una dimostrazione della esistenza di razze umane differenti . Il termine razza rimane unicamente applicabile alla classificazione delle specie animali in zootenia . Infine e' bene sapere che il "**razzismo**" e' frutto di una effettiva ignoranza scientifica, sia per scarsa o cattiva informazione, sia per semplice comodo e/o vantaggio economico, esclusivamente basato su un fondamento di evidente gravita morale.

BIBLIO ON LINE

- (1) Polimorfismo DNA : http://statgen.dps.unipi.it/courses_file/GdP/04-PolimorfismiGenetici.pdf
- (2) DNA-MITO : [http://www.edscuola.it/archivio/lre/GENEALOGIA%20 mt DNA.pdf](http://www.edscuola.it/archivio/lre/GENEALOGIA%20mt%20DNA.pdf)
- (3) <http://ehl2000.com/index.php/2008/07/le-razze-non-esistono-le-prove-vengono-dai-gruppi-sanguigni/>
- (4) <http://news.softpedia.com/news/12-of-the-DNA-Differs-Amongst-Human-Races-and-Populations-40872.shtml>



www.gratuita.org/dblog/articolo.asp?articolo=188